

**ALLEGATO SCHEDA A DOMANDA DI
ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Al Dirigente scolastico dell'I. C. **“EX CIRCOLO DIDATTICO” RIONERO IN VULTURE**

I sottoscritti _____
(cognome e nome)

in qualità di genitori/esercanti la responsabilità genitoriale tutori affidatari,

CHIEDONO

l'iscrizione del_bambin_ _ _____
(cognome e nome)

a codesta scuola dell'Infanzia per l'a. s. **2023-2024**

“Via Galliano”

“ Contrada Gaudò”

chiedono di avvalersi,

sulla base del piano triennale dell'offerta formativa della scuola e delle risorse disponibili, del seguente orario:

orario ordinario delle attività educative per 40 ore settimanali con apertura su cinque giorni **oppure**

orario ridotto delle attività educative con svolgimento nella fascia del mattino per 25 ore settimanali

chiedono altresì di avvalersi:

dell'anticipo (**per i nati entro il 30 aprile 2021**) subordinatamente alla disponibilità di posti e alla precedenza dei nati che **compiono tre anni entro il 31 dicembre 2023**.

In base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa, consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero,

dichiarano che

- _l_ bambin _____
(cognome e nome) (codice fiscale)

- è nat_ a _____ il _____

- è cittadino italiano altro (indicare nazionalità) _____

- è residente a__(prov.) _____

- Via/piazza _____ n. _____

- E' stato sottoposto alle vaccinazioni obbligatorie **si** **no**

- Cell.padre: _____ Cell. madre: _____

- mail padre: _____ mail madre: _____

e che il proprio nucleo familiare è così formato:

Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo	Parentela	Titolo di Studio

Firma di autocertificazione _____

(Legge 127 del 1997, d.P.R. 445 del 2000) da sottoscrivere al momento della presentazione della domanda alla scuola

I sottoscritti, presa visione dell'informativa pubblicata sul sito www.icrionero.edu.it e resa dalla scuola ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dichiarano di essere consapevoli che la scuola presso la quale il bambino risulta iscritto può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e successive modificazioni, Regolamento (UE) 2016/679).

Data

Presenza visione

LLEGATO SCHEDA B Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Alunno _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Scelta di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Data

Firma *

*Studente della scuola secondaria di secondo grado ovvero genitori/chi esercita la responsabilità genitoriale/tutore/affidatario, per gli allievi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado (se minorenni).

Alla luce delle disposizioni del Codice civile in materia di filiazione, la scelta, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta sia stata comunque condivisa.

Data

Scuola _____ Sezione _____

Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

“La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione”.

N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, previste dal d.lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.

ALLEGATO SCHEDA C Modulo integrativo per le scelte degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

Allievo _____

La scelta operata ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce.

A) ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE

B) NON FREQUENZA DELLA SCUOLA NELLE ORE DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

(La scelta si esercita contrassegnando la voce che interessa)

Firma: _____

N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, previste dal d.lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VALUTAZIONE DIDATTICA SUL VALORE DELLA COMPRESENZA DELLE INSEGNANTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE.

Le scuole dell'infanzia statali di Rionero operano già da qualche anno in prospettiva di innovazione didattica - organizzativa che si sostanzia nell'applicazione di itinerari metodologici-didattici di autonomia e di arricchimento dell'offerta formativa. Pertanto la scuola dell'infanzia non è più da ritenersi come un luogo di custodia, bensì il primo segmento della scuola di base. La valutazione del lavoro svolto finora ha evidenziato la necessità di arricchire l'azione educativa delle scuole dell'infanzia con specifici progetti, più rispondenti ai bisogni attuali di formazione e di prevenzione dei disagi e degli insuccessi scolastici e sociali. Proprio grazie alla compresenza delle insegnanti è stato possibile in questi anni garantire la realizzazione di diversi progetti qualificanti (progetto accoglienza, le giornate speciali-progetto lettura, le relazioni umane e con gli ambienti attraverso le ricorrenze, inglese nella scuola dell'infanzia, piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base, educazione psicomotoria, adotta una Pigotta -progetto educativo di solidarietà Unicef, orto botanico a scuola, coding nella scuola dell'infanzia, primavera delle parole, le emozioni con i colori della musica e dell'arte-gran concerto in piazza, progetto continuità).

La compresenza delle insegnanti è diventata più che mai un valore irrinunciabile, da utilizzare nei momenti di maggiore impegno dei bambini, al fine di consentire la formazione dei gruppi ridotti e attivare percorsi didattici marcatamente individualizzati, con notevoli vantaggi per la formazione di tutti i bambini si ricorda, a tal proposito, che la scuola dell'infanzia è la scuola DEL "FARE" del bambino che in questa delicata fase di sviluppo deve prioritariamente raggiungere l'obiettivo dell'autonomia in tutti i "CAMPI D'ESPERIENZA".

Rionero in V.re, _____

Firma _____
